

Pensioni "tagliate" da agosto: chi rischia

Se dalla presentazione del modello 730 risulta un importo a debito, il Fisco recupererà direttamente dall'erogazione dei prossimi assegni: ecco come funziona



Alessandro Ferro 26 Maggio 2021



Gli importi di tutte le **pensioni** dal mese di agosto a quello di novembre potrebbero essere più bassi del solito a causa di alcuni tagli: tutto dipenderà dalla prossima dichiarazione dei redditi. **Cosa può accadere** Quando verranno effettuati i primi conguagli del 730, ad agosto, potrebbe scattare la decurtazione dell'assegno pensionistico. In pratica, se dalla presentazione del modello dovesse risultare un importo a debito, sarà il **Fisco** a recuperare quanto dovuto rifacendosi direttamente sulla pensione. Questa situazione, però, si verifica regolarmente ogni anno nel momento in cui sono i pensionati a dover restituire alcune somme di denaro all'Agenzia delle Entrate: a quel punto, in modo automatico, si procede attraverso il recupero automatico sull'assegno pensionistico. Visti però i nuovi termini e le scadenze relative alla presentazione del 730 del 2021, dopo l'emergenza Covid, cambierà anche il periodo in cui il recupero avviene. **I casi delle "somme a debito"** Come si legge su [quifinanza](#), i dipendenti, i pensionati e altri soggetti individuati dal legislatore possono ricevere eventuali **rimborsi** fiscali direttamente dal datore di lavoro con la busta paga o dall'ente pensionistico con la pensione, utilizzando il modello 730 al posto del classico modello Redditi. Lo stesso avviene, ma al contrario, quando ci sono somme a debito, del contribuente nei confronti dell'Amministrazione finanziaria attraverso un conguaglio automatico su busta paga o pensione. Adesso, però, con la proroga relativa all'invio della dichiarazione dei redditi a seguito dell'emergenza Covid, sono stati estesi anche i termini relativi ai conguagli 730: quindi, se fino allo scorso anno il meccanismo prevedeva il recupero o il versamento delle somme entro il mese di agosto (cioè entro due mesi dalla denuncia dei redditi) quest'anno le cose cambiano. **Nuove pensioni? Assegno stravolto: quanto si perde I tagli da agosto a novembre** Dal 10 maggio, dipendenti e pensionati hanno accesso al 730 precompilato con la possibilità di inviarlo entro il 30 settembre 2021. Pertanto, rimborsi e recuperi delle somme sulle pensioni potranno avvenire a partire dal mese di agosto. Di conseguenza, i pensionati che hanno presentato dichiarazione dei redditi entro il 31 maggio 2021, potrebbero vedere gli importi del proprio assegno **scendere**, a seguito del conguaglio, a partire da agosto 2021. Per tutti gli altri, invece, i termini slittano: questo vuol dire che se per i 730 inviati entro il 31 maggio i conguagli avverranno entro agosto, coloro i quali avranno inviato la dichiarazione dei redditi entro il 31 settembre 2021 (termine ultimo per farlo) i conguagli verranno effettuati entro novembre 2021. L'arco di tempo in cui i pensionati potrebbero vedere il proprio assegno aumentare o diminuire, quindi, sarà compreso tra agosto e novembre 2021.

Igiornale.it